

COMUNE DI MALE'

Provincia di Trento

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. Enrico Caprio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 20 febbraio 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Malé che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 20 febbraio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
dr. Enrico Caprio

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Malé nominato con delibera consiliare n. 17 del 12 giugno 2016,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 14 febbraio 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 12 febbraio 2019 con delibera n. 13, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta, contenente il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 8 febbraio 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 25 giugno 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 19 maggio 2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.038.597,76
di cui:	
a) Fondi vincolati	227.758,51
b) Fondi accantonati	395.041,77
c) Fondi destinati ad investimento	247.598,52
d) Fondi liberi	168.198,96
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.038.597,76

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	405.359,85	691.420,00	508.518,17
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	69.787,69	67.200,84	66.815,00	66.815,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	683.185,67	653.075,28	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	150.000,00	30.000,00	-	-
	- di cui evento utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	691.420,76	508.518,17	-	-
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	102.815,78	previsione di competenza previsione di cassa	1.201.756,00 1.238.739,55	1.217.100,00 1.219.648,10	1.217.100,00	1.217.100,00
20000	Trasferimenti correnti	1.111.006,09	previsione di competenza previsione di cassa	1.349.058,00 1.434.970,74	1.415.143,00 1.915.777,14	1.365.143,00	1.365.143,00
30000	Entrate extratributarie	889.934,64	previsione di competenza previsione di cassa	2.668.118,00 2.933.119,53	2.678.510,00 2.972.636,27	2.728.510,00	2.728.510,00
40000	Entrate in conto capitale	730.808,80	previsione di competenza previsione di cassa	474.696,00 1.320.494,36	1.672.928,00 2.298.346,35	329.323,00	95.401,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	850.000,00 850.000,00	850.000,00 850.000,00	850.000,00	850.000,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.776,77	previsione di competenza previsione di cassa	1.268.000,00 1.269.786,82	1.268.000,00 1.271.719,21	1.268.000,00	1.268.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
TOTALE TITOLI		2.838.342,08	previsione di competenza previsione di cassa	7.811.628,00 9.047.111,00	9.101.681,00 10.528.127,07	7.758.076,00	7.524.154,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.838.342,08	previsione di competenza previsione di cassa	8.714.601,36 9.738.531,76	9.851.957,12 11.036.645,24	7.824.891,00	7.590.969,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.137.233,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.104.833,69 67.200,84 5.924.670,21	5.203.880,84 655.673,01 66.815,00 6.151.622,71	5.269.305,00 100.559,36 66.815,00	5.269.112,00 0,00 66.815,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	483.718,04	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.383.881,67 653.075,28 1.154.539,43	2.422.003,28 1.056.115,49 0,00 2.612.232,29	329.323,00 16.270,20 (0,00)	95.401,00 0,00 (0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'							
TITOLO 3	FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	107.886,00 (0,00) 107.886,00	108.073,00 95.466,79 0,00 108.073,00	108.263,00 95.466,79 (0,00)	108.456,00 0,00 (0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO							
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	850.000,00 (0,00) 850.000,00	850.000,00 0,00 0,00 850.000,00	850.000,00 0,00 (0,00)	850.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	46.774,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.268.000,00 (0,00) 1.324.856,04	1.268.000,00 6.000,00 0,00 1.314.717,24	1.268.000,00 0,00 (0,00)	1.268.000,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		1.667.725,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.714.601,36 720.276,12 9.361.951,68	9.851.957,12 1.813.255,29 66.815,00 11.036.645,24	7.824.891,00 212.296,35 66.815,00	7.590.969,00 - 66.815,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.667.725,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.714.601,36 720.276,12 9.361.951,68	9.851.957,12 1.813.255,29 66.815,00 11.036.645,24	7.824.891,00 212.296,35 66.815,00	7.590.969,00 - 66.815,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritte nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	67.200,84
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	653.075,28
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	720.276,12

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	508.518,17
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.219.648,10
2	Trasferimenti correnti	1.915.777,14
3	Entrate extratributarie	2.972.636,27
4	Entrate in conto capitale	2.298.346,35
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	850.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.271.719,21
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00
TOTALE TITOLI		10.528.127,07
TOTALE GENERALE ENTRATE		11.036.645,24

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	6.151.622,71
2	Spese in conto capitale	2.612.232,29
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	108.073,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	850.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.314.717,24
TOTALE TITOLI		11.036.645,24
SALDO DI CASSA		-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0.-

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		-	-	508.518,17
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	102.815,78	1.217.100,00	1.319.915,78	1.219.648,10
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.111.006,09	1.415.143,00	2.526.149,09	1.915.777,14
3	<i>Entrate extratributarie</i>	889.934,64	2.678.510,00	3.568.444,64	2.972.636,27
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	730.808,80	1.672.928,00	2.403.736,80	2.298.346,35
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	850.000,00	850.000,00	850.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.776,77	1.268.000,00	1.271.776,77	1.271.719,21
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	-	-	-	-
TOTALE TITOLI		2.838.342,08	9.101.681,00	11.940.023,08	10.528.127,07
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.838.342,08	9.101.681,00	11.940.023,08	11.036.645,24

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.137.233,12	5.203.860,64	6.341.113,96	6.151.622,71
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	483.718,04	2.422.003,28	2.905.721,32	2.612.232,29
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	-	-	-	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	108.073,00	108.073,00	108.073,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	850.000,00	850.000,00	850.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	46.774,80	1.268.000,00	1.314.774,80	1.314.717,24
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.667.725,96	9.851.957,12	11.519.683,08	11.036.645,24
SALDO DI CASSA					-

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		508.518,17			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		67.200,84	66.815,00	66.815,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.310.753,00 -	5.310.753,00 -	5.310.753,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		5.203.880,84 66.815,00 13.000,00	5.269.305,00 66.815,00 13.000,00	5.269.112,00 66.815,00 13.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		108.073,00 - -	108.263,00 - -	108.456,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			66.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		30.000,00 -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		96.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-	-	-

L'importo di euro 96.000.- di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da entrate correnti relative alla Gestione associata "Acquedotto di Centonia", di cui il Comune di Malé è ente capofila, parzialmente utilizzate per il finanziamento di interventi sul patrimonio del disciolto Consorzio Centonia.

L'importo di € 30.000.- di avanzo di amministrazione per spese correnti è costituito da fondi accantonati per T.F.R. ed è destinato alla copertura di parte delle spese per liquidazione TFR per dipendente della Gestione Associata Custodia Forestale che cesseranno dal servizio in corso d'anno.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	55.000,00	55.000,00	55.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
anticipazione TFR e T.F.R. personale in quiescenza	137.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	137.000,00	60.000,00	60.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.8 del 25 luglio 2018 e n.3 del 15 febbraio, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici forma parte integrante del D.U.P. ed è stato redatto in base a quanto disposto dalla Giunta Provinciale con propria delibera n. 1061 del 17 maggio 2002. Si articola nei seguenti prospetti:

- Quadro degli interventi sulla base del programma del Sindaco
- Opere in corso di esecuzione
- Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche
- Quadro pluriennale delle opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti
- Quadro pluriennale delle opere pubbliche parte prima: opere senza finanziamenti

L'ente ha inoltre riportato in una scheda tutte le altre spese in conto capitale, quali acquisti, incarichi, contributi agli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento.

Nel programma delle opere pubbliche sono indicati:

- a) i lavori, la conformità urbanistica, e/o ambientale e la spesa totale per ogni singolo intervento;
- b) la stima dei tempi di esecuzione dell'opera (anno previsto di ultimazione dei lavori);
- c) la stima dei fabbisogni espressi sia in termini di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nel programma, ad eccezione degli interventi prettamente manutentivi, è stato approvato il progetto preliminare e/o definitivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari,

Il Comune non ha adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in quanto tale disposizione non si applica agli enti trentini.

Programmazione dei fabbisogno dei personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel D.U.P. 2019-2021 per il quale l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 2 in data 14 febbraio 2019, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

L'articolo 8 comma 1 bis della L.P. 27/2010 stabilisce che "Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza.

La verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione sarà effettuata avendo a riferimento la spesa come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario relativo al 2019.

Si dà atto che il Comune di Malé ha approvato il "Progetto per la gestione associata dei servizi tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malé e Terzolas" con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 30 novembre 2016.

Il D.U.P. 2019-2021 nella Sezione operativa richiama il Progetto, ove sono dettagliatamente descritte le azioni da intraprendere per la riorganizzazione dei servizi e gli obiettivi da raggiungere. E' stato inoltre riportato il prospetto per il monitoraggio, con riferimento al 2017, dell'obiettivo di contenimento della spesa di riferimento, nell'importo da ultimo previsto con delibera della Giunta Provinciale n. 1503 del 10 agosto 2018.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune NON ha applicato l'addizionale comunale all'IRPEF.

Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Il gettito stimato per l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), è così composto:

IMIS	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMIS	1.140.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00
Totale	1.140.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00

Il gettito è determinato sulla base:

- delle norme di cui alla L.P. 14/2014 e ss.mm.;
- dal valore degli immobili presenti sul territorio comunale, che costituisce la base imponibile;
- dalle riduzioni, esenzioni previste dalla normativa o dal regolamento comunale.

Le aliquote applicate nel 2018, che l'Amministrazione intende riproporre nel 2019, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le A1, A8 e A9)	0,00%
Abitazione principale in cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8, A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in cat. A/10, C/1, C/3, e D/2	0,55%
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita inferiore o uguale ad Euro 75.000,00	0,55%
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita superiore ad Euro 75.000,00	0,79%
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad Euro 50.000,00	0,55%
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita superiore ad Euro 50.000,00	0,79%
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%
Fabbricati iscritti in cat. D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad Euro 25.000,00	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad Euro 25.000,00	0,10%
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Il gettito, determinato sulla base: degli artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014, dell'art. 18 della L.P. n. 36/2015 (legge di stabilità provinciale per il 2016), delle aliquote 2018 (confermate per il 2019) e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 1.140.000.- in linea con la previsione IMIS nel bilancio 2018. Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU/IMIS di anni precedenti è previsto in euro 55.000,00, in crescita rispetto alla somma stanziata nel bilancio di previsione 2018.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'attività di accertamento e di riscossione dei due tributi nonché la gestione delle pubbliche affissioni è stata affidata, tramite gara svoltasi nel corso del 2010, alla società I.C.A. s.r.l., e ciò per il quinquennio 2011-2015. Il contratto è stato prorogato a tutto il 2018.

La ditta è tenuta ad esercitare l'attività affidata rispettando il capitolato d'onori ed il regolamento di applicazione del tributo. Per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, le previsioni di entrata relative all'imposta comunale sulla pubblicità sono previste in € 10.000,00.- per ciascuna annualità.

T.A.R.I.

Il Comune di Malé, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014, istitutiva dell'Imposta Unica Comunale composta dal prelievo IMUP-TASI-TARI), ha istituito la tariffa rifiuti come prelievo di natura corrispettiva. (cfr. Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con deliberazione consiliare 14 maggio 2014, n. 8). La gestione e riscossione della tariffa rifiuti è in capo all'ente gestore del servizio di igiene urbana, Comunità della Valle di Sole.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	1.687,00	4.997,96				
IMU	1.075,34	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
IMIS				20.000,00	20.000,00	20.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	2.762,34	4.997,96	35.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00	4.997,96	4.585,14	3.991,75	3.991,75	3.991,75

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	13.576,64	0,00	13.576,64
2018 (assestato)	22.602,00	0,00	22.602,00
2019 (previsione)	20.000,00	0,00	20.000,00
2020 (previsione)	0,00	0,00	0,00
2021 (previsione)	0,00	0,00	0,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	18.000,00	18.000,00	18.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	507,60	507,60	507,60
Percentuale fondo (%)	2,82%	2,82%	2,82%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE *ha/non* ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 8.746,20.- per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con deliberazione di Giunta n. 15 del 12 febbraio 2019 la somma di euro 17.492,40.- (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 8.746,20.-

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	22.500,00	22.500,00	22.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	52.500,00	52.500,00	52.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	45.000,00	45.000,00	100,00%
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati	7.200,00	7.200,00	100,00%
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	52.200,00	52.200,00	100,00%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche						
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La copertura del servizio "asilo nido" si riferisce al finanziamento provinciale per l'erogazione del servizio "Tagesmutter" che consiste nell'abbattimento delle tariffe della Cooperativa con applicazione del misuratore ICEF.

Gli impianti sportivi e ricreativi sono stati affidati alla società in house S.G.S. Srl. Il grado di copertura consuntivo 2017 è stato del 54,3%, quello stimato nel 2018 è pari a 48,34%.

Il Consiglio comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 è tenuto all'approvazione delle tariffe per la fruizione degli impianti sportivi e ricreativi affidati in gestione ad S.G.S. SRL, individuando il relativo grado di copertura dei costi.

Il contributo annuale previsto nel bilancio per l'abbattimento tariffario è pari ad € 280.000.- per il triennio 2019-2021.

In merito si osserva: NESSUNA OSSERVAZIONE.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Tariffa rifiuti
- Tariffa servizio acquedotto
- Tariffa fognatura

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	1.299.188,65	1.476.820,84	1.476.435,00	1.476.435,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	101.194,00	101.667,00	99.667,00	99.667,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.318.199,20	2.306.068,00	2.306.068,00	2.306.068,00
104	Trasferimenti correnti	1.094.259,00	976.427,00	1.042.427,00	1.042.427,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	2.630,00	2.443,00	2.253,00	2.060,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.500,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
110	Altre spese correnti	263.862,84	329.455,00	331.455,00	331.455,00
Totale		5.104.833,69	5.203.880,84	5.269.305,00	5.269.112,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale per il 2018 in materia di contenimento della spesa, qui di seguito richiamati:

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

a) il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:

- per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;

- mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018.

I comuni interessati provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno al Consorzio dei comuni trentini. Il budget è ripartito fra i comuni sulla base dei criteri definiti dal Consiglio delle Autonomie Locali; il Consiglio delle Autonomie locali autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti.

b) il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia. I comuni interessati a queste assunzioni (in caso di gestione associata, gli enti capofila) provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno in termini di unità e di profilo professionale ricercato. Per assicurare standard uniformi nella formazione e selezione, queste unità sono assunte mediante una procedura 'unificata' svolta o dalla Provincia in convenzione con i comuni, o dal Consorzio dei comuni trentini. Il bando di iscrizione

dovrà richiedere ai candidati di esprimere un ordine di preferenza rispetto alle sedi di lavoro dei posti messi a concorso, in modo da garantire la copertura dei posti secondo i fabbisogni espressi dai comuni.

c) i comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Con deliberazione n. 39 del 25 marzo 2009 la Giunta Comunale ha definito le linee di indirizzo per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione.

Il totale delle consulenze, al netto delle spese coperte da finanziamento esterno, ammonta ad Euro 2.700,00 per l'anno 2019, Euro 2.700,00 per l'anno 2020 ed Euro 2.700,00 per l'anno 2021.

Per gli incarichi in materia di patrocinio legale gli importi stanziati sono pari a Euro 12.000,00 per l'anno 2019, Euro 12.000,00 per l'anno 2020 ed Euro 12.000,00 per l'anno 2021.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata (che individua il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza dell'esercizio finanziario 2019).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Sono state oggetto di svalutazione le entrate correnti che di norma non vengono accertate per cassa ed in particolare quelle derivanti da:

- UEB 1010108 – ICI – IMUP da attività di verifica e controllo
- UEB 3020200 – Proventi da multe, ammende e sanzioni
- UEB 3010200 – Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre, impianti sportivi
- UEB 3010100 – Proventi da energia e acqua, proventi cimiteriali, smaltimento rifiuti
- UEB 3010300 – Proventi derivanti dalla gestione dei beni
- UEB 3059900 – Altre entrate correnti non classificabili

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Le regole utilizzate per il calcolo sono state riprese da Arconet – quesito 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017.

E' stato suddiviso il quinquennio di riferimento in anni "armonizzati" e in anni "non armonizzati", ovvero 2013, 2014, 2015 non armonizzati e 2016, 2017 armonizzati. Per i tre quattro anni si è proceduto con il rapporto: $(\text{riscossioni in c/competenza anno } x + \text{riscossioni in c/residui anno } x) / \text{accertamenti anno } X - \text{eventualmente rettificati extra-contabilmente per le entrate accertate per cassa}$. Per il 2016 ed il 2017 si è optato per il metodo agevolato, dato dal rapporto tra $(\text{riscossioni in c/competenza anno } X + \text{riscossioni anno } X+1 \text{ in c/residui anno } X) / \text{accertamenti anno } X$.

In questo modo il calcolo del Fcde tiene conto dell'effettiva dinamica di riscossione delle entrate in relazione agli esercizi più recenti.

La quantificazione del fondo è stata effettuata calcolando la media del quinquennio utilizzando il metodo della media semplice (media dei rapporti annui). Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato infine determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di dubbia e difficile esazione una percentuale pari al complemento a 100 delle medie.

L'accantonamento obbligatorio del FCDE è pari ad € 10.408,89.-

Prudenzialmente l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una somma pari ad Euro 13.000,00.- valutato il rapporto tra accertamenti e riscossioni derivanti da proventi acquedotto, fognatura e depurazione e proventi da sanzioni amministrative degli ultimi due esercizi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	55.800,00	2.751,88	3.991,75	1.239,87	7,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.415.143,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.678.510,00	7.657,01	9.008,25	1.351,24	0,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	169.017,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.318.470,00	10.408,89	13.000,00	2.591,11	0,30%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.149.453,00	10.408,89	13.000,00	2.591,11	0,31%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	169.017,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	55.800,00	3.237,50	3.991,75	754,25	7,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.365.143,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.728.510,00	9.008,25	9.008,25	0,00	0,33%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.149.453,00	12.245,75	13.000,00	754,25	0,31%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.149.453,00	12.245,75	13.000,00	754,25	0,31%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	55.800,00	3.237,50	3.991,75	754,25	7,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.365.143,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.728.510,00	9.008,25	9.008,25	0,00	0,33%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.149.453,00	12.245,75	13.000,00	754,25	0,31%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.149.453,00	12.245,75	13.000,00	754,25	0,31%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 74.004,00.- pari allo 1,42% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 76.004,00.- pari allo 1,44% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 76.004,00.- pari allo 1,44% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per eventuali passività potenziali.

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Si evidenzia che, a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso valutata in euro 200.000,00.- l'Ente ha già vincolato il risultato d'amministrazione di esercizi precedenti (esercizio 2017) per euro 200.000,00.-

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi: NESSUNO.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 (che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente).

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile: NESSUNA

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016, fermo restando quanto verrà evidenziato in sede di conclusioni della presente relazione.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento consiliare n. 34 del 29 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018. NESSUNA

L'Ente ha provveduto con medesimo provvedimento motivato, alla ricognizione delle partecipazioni soggette ad azioni di razionalizzazione.

Denominazione sociale	Quota di partecipazioni	Azione di razionalizzazione	Data di fusione	Nuovo soggetto
Rabbies Energia 1 S.r.l.	51,00%	fusione	12/12/2018	Rabbies Energia S.r.l.
Rabbies Energia 2 S.r.l.	38,40%	fusione	12/12/2018	

L'Ente ha provveduto, con deliberazione consiliare n. 34 del 27 dicembre 2018, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 15 febbraio 2019;
- Il MEF – Dipartimento tesoro ha comunicato sul portale dedicato che sono in corso le attività per l'apertura della revisione periodica delle partecipazioni.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Rabbies Energia S.r.l.	finanziamento costruzione centralina idroelettrica	contratto mutuo	415.000,00
Rabbies Energia S.r.l.	finanziamento costruzione centralina idroelettrica	contratto leasing	492.196,00
Consorzio STN Val di Sole	finanziamento costruzione centralina idroelettrica	contratto mutuo	2.187.675,00

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 10 giugno 2013 il Protocollo di intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alla società controllata

S.G.S. S.R.L., fissando obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale. Il Protocollo è stato sottoscritto in data 1 luglio 2013.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	653.075,28	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.672.928,00	329.323,00	95.401,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	96.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.422.003,28	329.323,00	95.401,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue: **NESSUNO**

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire	//	//	//
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	//	//	//
Permute	//	//	//
Project financing	//	//	//
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	//	//	//
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria: **NESSUNO**

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
//	//	//	//	//
//	//	//	//	//
//	//	//	//	//
//	//	//	//	//

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente **NON** ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	123.951,02	111.716,62	99.298,01	86.692,43	73.897,05
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	12.234,40	12.418,61	12.605,58	12.795,38	12.988,03
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	111.716,62	99.298,01	86.692,43	73.897,05	60.909,02
Nr. Abitanti al 31/12	2.210	2.210	2.210	2.210	2.210
Debito medio per abitante	50,55	44,93	39,23	33,44	27,56

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.813,56	1.629,35	1.442,38	1.252,58	1.059,93
Quota capitale	12.234,40	12.418,61	12.605,58	12.795,38	12.988,03
Totale fine anno	14.047,96	14.047,96	14.047,96	14.047,96	14.047,96

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e

rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	33.605,63	100.347,85	93.854,82	87.687,40	81.155,10
entrate correnti	3.579.652,60	3.583.247,86	4.257.558,41	5.218.932,00	5.310.753,00
% su entrate correnti	0,94%	2,80%	2,20%	1,68%	1,53%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie, come da prospetto seguente:

Le
suddette
garanzie
sono

state prestate a finanziamento di attività produttive altamente remunerative, visto che gli impianti idroelettrici realizzati sono stati anche incentivati dal GSE, tanto da far ritenere eccessivamente prudentiale l'accantonamento tra le spese correnti destinato a copertura di eventuali oneri in caso di escussione del debito garantito, visto che i prestiti sono abbondantemente garantiti dal patrimonio delle società e non ultimo dai crediti vantati nei confronti di GSE.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

d) controllo delle Società partecipate e relativi suggerimenti

Per quanto riguarda l'applicazione delle norme in materia di trasparenza ed anticorruzione, si rinvia a quanto già evidenziato nel precedente parere sul bilancio di previsione 2018-2020 (verbale n. 2 del 28 febbraio 2018) e a quanto riportato sul parere al D.U.P. 2019-2021.

In ottemperanza alle disposizioni in materia di controllo analogo sulle Società partecipate dettate dal D.Lgs 175/2016, il revisore suggerisce all'Ente di perseguire un controllo più assiduo sulla gestione degli organismi con particolare riferimento alla Società S.G.S. Srl ed il Consorzio S.T.N. Val di Sole. Tale controllo, oltre a tener conto di quanto previsto dal Regolamento in approvazione, deve essere attuato, con particolare riferimento all'applicazione da parte degli Enti partecipati, degli indirizzi strategici e degli obiettivi approvati dal Consiglio Comunale. Inoltre ad avviso del revisore il Comune, oltre ad un controllo consuntivo sui risultati di gestione dell'anno in corso e di quelli ipotizzati nel budget triennale, deve effettuare un controllo preventivo e concomitante in modo da prendere in considerazione in anticipo di eventuali problematiche di gestione che potrebbero avere un impatto sia sul consuntivo sia sul documento programmatico.

Tale attività si rende necessaria soprattutto con riferimento agli Enti che ricevono contributi in conto esercizio; contributi che devono essere corrisposti a copertura di costi certi e motivati e che tengano delle misure di contenimento delle spese preventivamente concordate con il Comune.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2019-2021 e relativi allegati, invitando il Consiglio Comunale di prendere dei suggerimenti in questa sede.


L'ORGANO DI REVISIONE

